nella proposta nó s'è fatto pur parola di religione, et che speranza di fin
to sto, et immanti Natale ritornar con buon successo
Io, come prima giongo a S. M.tà le ragionerò della riforma, circa la quale
spero d'haver in questo mezzo resolutione, et ordine da v. S. M.tà di cui
haverò da far ritorno al visitar le chiese, di che le scrissi, et speran
za a N. S.re piacerà dar carico a Mons.r Nuntio della visita d'Ungheria
perche dovendosi far la dieta di quel Regno a mezzo Genaro, nó pos
sa si fa nó dopó la detta dieta, ond'io perderei qui molto tempo in aspet
il fine, ma facendosi, come ho scritto á v. S. M.tà, et Mons.r Nuntio, mene
rà se la detta dieta, potrebbe visitar la chiesa di Vienna, et di Neus
et io andando per la Provincia Salzburgen, dalla quale, come hoggi
è necessario di cominciar, visitarò molte chiese, senza tornir molto
del camino d'Italia, desiderarei bene, che piacendo a S. S.tà, che qu
visita si facessero, le piacesse anco di mandarmi ogni volta persona intelli
che con la dottrina et buon'esempio sua mi possa aitar in quest'op
Il Giubileo qui s'è publicato, et domenica et hoggi si son fatte le proces
ai quali son intervenuto in cóppagnia degl'Amb.ri che sono qui, si fa
anco la terza volta, et domenica có la gratia del sig.re io celebro la
messa, et amministrò la sanctiss.a Communione, beram.te mi son
lato assai della frequenza che s'è inducta nelle processioni. Piaccia
sig.r dio, che la nova venuta nel medesimo tempo del giubileo, dura
data da suoni d'Argin al Principe di Cordi sia vera, et che la M.tà
shianiss.a usi bene questa vittoria a ser.tio di dio che gli l'habbia data. Co
a v. S. M.tà bacio humil.te le mani. di Vienna a li xx di Febraio

Ho fatto saper a l'Ill.mo, il quale si ritrova già più di sono indisposto, la
gratia fattagli da N. S.re della Propositura di Tarauia, di che egli rin
gratia humil.te Sanctiss.mi piedi di S. Beat.e et veram.te persona degna di questa et di maggior
gratia, et io desiderarei poter far si, che egli fosse vesc.o di Vienna, che già
tanti anni sono si sta senza Pastore in cosi gran bisogno che ni ha, et manti
chiò partó vederó di farne qualche officio, acciochè có questa via un huomo così
buono, et sufficiente venisse a formarsi appresso la M.tà S.ta
Si ritrova anco in questa Corte il dottor Giorgio Edero Consig.r di S. M.tà il quale
da tutti i buoni m.to lodato per persona di gran bontà, et molto zelante della
religione Cat.ca Egli dedicó un suo libro a N. S.re et nó ne havendo fin hora hauu
to risposta, mi ha scritto l'inclusa lettera, che mando a v. S. M.tà acciochè la
comandi quello che se gli dovrà rispondere.

Maximilianus Secúdus divina favente Clementia Electus Romanor Imperator
semper Augustus, ac Hermanie. Hungarie, Bohemie, Dalmatie. Croatie, Sclavonie &c Rex. Archidux Austrie. Dux Burgúdie Stirie Carinthie Carniole,
et Wirtembergie &c Comes Tirolis &c B.mo in xpo Patri domino Ioanni
Francisco S. R. E. tit.i S.ti Ciriaci in Thermis presbitero Card.li Commendatario
S.mi D. ad nos Legato amico nostro char.mo Salutem, ac benevolentie nostre
affectú. B.ne in xpo Pater, amice char.me Accepimus hras S.tis v. B.nis in
Civitate nostra Vienne die quarta prósimi mensis datas, et inde intelleximus